



COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO

PROVINCIA DI AVELLINO

Piazza Municipio, 15 – 83014 – tel. 0825/691209 – fax 0825/691095

c/c post. 14733836 - p.i. 00123800641

E' indetto dal Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV) un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e part-time (30 h settimanali) di 1 (uno) posto di ex categoria D, posizione economica D/1, secondo il vigente sistema di classificazione del personale previsto di cui al CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022, con profilo professionale di Funzionario Tecnico (ex Istruttore Direttivo Tecnico) – Area Funzionari ed Elevata Qualificazione.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dai D.Lgs. n. 198 del 11/04/2005 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005" e dall'art. 57 del D.Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

L'assunzione è subordinata al rispetto dei vincoli normativi e finanziari della vigente legislazione in materia di assunzioni di personale, nonché nel rispetto della disponibilità finanziaria del bilancio dell'Ente. L'assunzione, in particolare, è subordinata al perfezionamento della procedura ex art. 34 – bis del D.Lgs.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Articolo 1

Indicazioni generali - Posti messi a concorso e trattamento economico.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, con eventuale preselezione, per il reclutamento di n. 1 unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, ed a tempo parziale (30 h settimanali), da inquadrare nella ex categoria D, posizione economica D1, nel profilo di Funzionario Tecnico (ex istruttore direttivo tecnico) nei ruoli dell'Amministrazione Comunale di Ospedaletto d'Alpinolo (AV), da incardinare presso l'Area Tecnica dell'Ente.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la ex categoria "D" - posizione economica "D1" - dal vigente C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Regioni-Autonomie Locali, oltre all'indennità di vacanza contrattuale attualmente prevista, alla tredicesima mensilità, all'indennità di comparto e ad altri compensi e/o indennità ai sensi del vigente CCNL.

Gli emolumenti spettanti sono da rapportare all'orario di lavoro in caso di assunzione a tempo parziale e sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge; si aggiungono, se spettanti, gli assegni per il nucleo familiare ai sensi della vigente normativa.

Il trattamento retributivo è soggetto alle modificazioni che verranno previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA. (0,30%) che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Tutte le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, nonché i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito nei limiti previsti per legge.

Il presente **bando costituisce lex specialis della procedura di selezione**, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione implicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Articolo 2

Requisiti di ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea, diversi dall'Italia, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

– godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

– essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

– avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) aver compiuto 18 anni di età e non superato il limite di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;

c) essere in possesso della idoneità psico-fisica all'impiego, che verrà accertata direttamente dall'Amministrazione per i concorrenti vincitori della selezione, attraverso la sottoposizione a visita medica, in base alla normativa vigente, fatte salve le diverse disposizioni previste per le persone diversamente abili dalla Legge 05.02.1992, n. 104 e dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) essere in godimento dei diritti civili e politici;

e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) non aver subito condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

h) per i soli concorrenti di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985, essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;

i) conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e conoscenza della lingua inglese (art. 37 D.Lgs. 165/2001);

l) essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati rilasciato da una Università riconosciuta a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato:

-Laurea Magistrale appartenente alle classi di Architettura ed Ingegneria ed in particolare: LM-3 Architettura del Paesaggio; LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura; LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica; LM-21 Ingegneria biomedica; LM-22 Ingegneria chimica; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-25 Ingegneria dell'automazione; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-28 Ingegneria Elettrica; LM- 29 Ingegneria Elettronica; LM-30 Ingegneria energetica e nucleare; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-32 Ingegneria Informatica; LM-33 Ingegneria Meccanica; LM-34 Ingegneria navale; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-48 Pianificazione territoriale Urbanistica e ambientale (LM-31); LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali; LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;

-oppure **Diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario**, equiparato con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 o da leggi e/o specifici decreti ministeriali ad una delle lauree magistrali nelle classi sopraindicate;

-oppure **Laurea ex DM 509/1999** equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali a quelle precedentemente elencate;

-oppure **Laurea Specialistica** (ex D.M. 509/1999 equiparata con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nelle classi sopraindicate nonché Laurea Specialistica ex D.M. del 5 maggio 2004, equiparata ad una delle lauree Vecchio Ordinamento non ancora riformulate), tra cui: 3/S Architettura del paesaggio; 4/S Architettura e ingegneria edile; 25/S Ingegneria aerospaziale; 26/S Ingegneria biomedica e medica; 27/S Ingegneria Chimica; 28/S Ingegneria civile; 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni; 31/S Ingegneria Elettrica; 32/S Ingegneria Elettronica; 33/S Ingegneria Nucleare; 34/S Ingegneria Gestionale; 35/S Ingegneria Informatica; 36/S Ingegneria Industriale; 37/S Ingegneria Navale; 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio; 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; 61/S Ingegneria dei materiali; 77/S Scienze e tecnologie agrarie; 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali; 86/S Scienze Geologiche;

- nonché **classi di lauree triennali (di cui ai DM 270/04 e DM 509/99)** per l'accesso ad una delle lauree specialistiche innanzi elencate od equiparate alle magistrali innanzi indicate (tra cui: L-7 Ingegneria civile e ambientale; L- 8 ingegneria dell'informazione; L- 9 Ingegneria industriale; L-9 Laurea in Ingegneria elettrica; L-9 Laurea in Ingegneria Meccanica; L-17 Scienze dell'architettura; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia; L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali; L-34 scienze geologiche);

- oppure **ulteriori titoli ad essi equiparati o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.**

L'eventuale equiparazione o equipollenza del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica del provvedimento o disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato. Si rimanda al DM 509/1999, al DM 270/2004 e al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che lo sancisce (allegandola alla domanda di partecipazione).

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea¹ o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi

¹ Per i titoli di studio conseguiti in Stati diversi dall'Italia le informazioni per il loro riconoscimento sono disponibili al seguente link: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il candidato può essere ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando quanto previsto dall'articolo 16 (Norme di salvaguardia) del presente bando.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti, come innanzi indicato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, nonché all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadenza da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

L'assunzione è subordinata al perfezionamento della procedura ex art. 34 – bis del D.Lgs.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Articolo 3

Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul sito internet istituzionale del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo - www.comune.ospedalettodalpinolo.av.it – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, nonché sul Portale del Reclutamento **InPA**² sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed esami”.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione delle domande e dei documenti

Per l'ammissione alla procedura concorsuale gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito anche solo “Portale”) disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso ed inserimento delle proprie informazioni curriculari, nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate ed acquisite dal sistema entro le ore 23:59:59 del termine indicato.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul Portale “InPA” <https://www.inpa.gov.it> / in quanto il curriculum vitae generato dal portale stesso viene utilizzato per la valutazione dei titoli.

Occorre precisare che, all'atto della registrazione sul portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale certificato a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 quater-2 nonies, del d.lgs. 82/2005.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata acquisizione/ricezione della domanda dovuta a malfunzionamenti del Portale INPA.

Tutte le successive comunicazioni, anche a carattere personale con i candidati, avverranno attraverso ogni mezzo idoneo previsto dalla legge, secondo quanto indicato nel presente bando.

Nella domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, nonché l'eventuale recapito (se diverso da quello di residenza). In mancanza dell'indicazione di un diverso recapito, tutte le eventuali comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;

b) il possesso della cittadinanza italiana e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita, ovvero l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

² <https://www.inpa.gov.it>

- c) di godere dei diritti civili e politici;
- d) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- f) le eventuali condanne penali riportate. In caso negativo dovrà comunque essere dichiarata l'inesistenza delle stesse;
- g) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
- h) il possesso di uno dei titoli di studio di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato. In caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare il provvedimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio rilasciato all'autorità competente (ed allegarlo alla domanda di partecipazione);
- i) di possedere eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo articolo 10 (Valutazione dei titoli);
- l) di possedere eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 11 del bando;
- m) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- n) le esperienze lavorative comunque svolte e le attitudini in ritenute utili allo svolgimento delle mansioni del profilo/dei profili oggetto del bando;
- o) le competenze informatiche possedute;
- p) l'indicazione dell'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- q) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/93 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- r) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 805 (la cui documentazione, eventualmente deve essere allegata alla domanda di partecipazione);
- s) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione al concorso la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria disabilità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (da allegare). La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. L'eventuale certificazione medica rilasciata dalla Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, come prescritto dalla vigente normativa di riferimento, nonché tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve inoltre essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo info.ospedaletto@asmepec.it entro il termine di presentazione della domanda.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica che è valutata dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

Il possesso di titoli documentati dovrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda.

Sono considerate irregolarità non sanabili e comportano l'esclusione dal concorso:

- a) il mancato rispetto del termine perentorio di presentazione della domanda di partecipazione;
- b) l'omissione nella domanda del cognome o del nome o del luogo di nascita o della data di nascita ovvero di altri dati essenziali;
- c) l'assenza di uno o più requisiti minimi di partecipazione prescritti dal bando;
- d) dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- e) l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente Avviso;
- f) l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- g) la mancata presentazione di documenti indicati nel bando come obbligatori a pena di esclusione;
- h) il mancato versamento della quota di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove. È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie eventuali comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve effettuare, a pena di esclusione, **il versamento della quota di partecipazione di € 10,00 (dieci/00)**, da pagarsi mediante bonifico bancario, intestato al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, Servizio di Tesoreria, codice IBAN: **IT07B0514215100T21420000737**.

Nello spazio riservato alla causale è necessario indicare specificatamente il concorso a cui si intende partecipare, nonché il nome e cognome del partecipante ("Concorso Funzionario Tecnico Comune Ospedaletto_Nome_Cognome").

La copia della ricevuta di pagamento della tassa di concorso deve essere inviata all'indirizzo pec: info.ospedaletto@asmepec.it.

Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della presente procedura.

Tutte le comunicazioni rilevanti per i candidati e concernenti il concorso (a titolo esemplificativo; convocazione alla eventuale preselezione, ammissioni e/o esclusioni, informazioni sul concorso, convocazioni alle prove, esiti del concorso, ecc) verranno effettuate tramite la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.ospedalettodalpinolo.av.it), Sez. Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.

Articolo 5

Commissioni esaminatrici e sottocommissioni

L'Amministrazione, successivamente, nominerà una commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, e anche delle competenze attitudinali.

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 6

Prova preselettiva

Nel caso in cui le domande di partecipazione al concorso dovessero risultare in numero superiore a 30 (trenta) volte il numero dei posti messi a concorso, è possibile procedere ad espletare una prova preselettiva, consistente in un test composto quesiti a risposta multipla, diretti a verificare la conoscenza delle stesse materie oggetto delle prove scritte e della prova orale.

Sono esentati dalla eventuale prova preselettiva i candidati diversamente abili, con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, risultante da certificazione medica.

Sul sito web del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, www.comune.ospedalettodalpinolo.av.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso, almeno quindici giorni prima dello svolgimento, sarà pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la suddetta prova, nonché con l'indicazione delle modalità di pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi alla successiva fase selettiva scritta e delle informazioni relative a modalità e tempi del suo svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

I candidati, regolarmente iscritti, che non siano stati esclusi dal concorso e che siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato sul suddetto sito internet.

I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento e con la ricevuta di pagamento.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, , comportano l'esclusione dal concorso.

La prova preselettiva potrà essere predisposta e/o effettuata da aziende specializzate in selezione del personale e potrà essere espletata in modalità informatica.

All'esito dell'espletamento della prova preselettiva si formerà un elenco riportante i candidati risultati presenti alla prova ed il punteggio conseguito nella stessa.

La prova preselettiva è superata da un numero di candidati pari a 20 (venti) volte il numero dei posti messi a concorso. Tale numero può essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in graduatoria.

Gli elenchi degli ammessi alle prove scritte, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, nonché le indicazioni in merito alle modalità del loro svolgimento, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.ospedalettodalpinolo.av.it), almeno quindici giorni prima dello svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni sarà disposta l'immediata esclusione dal concorso.

La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato.

Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.ospedalettodalpinolo.av.it).

Articolo 7

Punteggi

Ai sensi di quanto previsto nel Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 21.03.2023, i punteggi di cui dispone la Commissione e che sono da attribuire alle prove d'esame sono i seguenti:

- a. massimo punti 40 per la prova scritta;
- b. massimo punti 40 per la prova orale;
- c. massimo punti 20 per i titoli.

Per considerare superata ciascuna delle prove sostenute e quindi essere considerato idoneo il candidato deve raggiungere il punteggio minimo di 28/40.

Art. 8

Prova scritta

L'esame potrà consistere, nel rispetto del d.lgs. 165/2001 art. 35-quater, in una prova scritta anche teorico-pratica, che potrà consistere, ad esempio, nella risoluzione di uno più quesiti a risposta multipla e/o aperta e/o sintetica e/o nella soluzione di casi e/o redazione di atti, diretti ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie indicate nel comma 2 e anche il possesso di competenze lavorative trasversali, tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

Le modalità di svolgimento della prova scritta verranno rese note con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Con apposito avviso pubblicato sul sito web del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, www.comune.ospedalettodalpinolo.av.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso, inoltre, almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova scritta in programma, verrà pubblicato il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, cui dovranno presentarsi tutti i candidati che abbiano presentato domanda, pagato la quota di partecipazione al concorso e non siano stati esclusi dal concorso.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

L'assenza nella sede di svolgimento della prova, nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comportano l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti devono esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e la ricevuta del versamento effettuato.

Durante le prove di esame scritte non è consentito introdurre nell'aula d'esame testi, appunti, dispense, fogli di carta in bianco, borse e contenitori di qualsiasi natura. Nel corso delle prove non saranno ammessi nell'aula d'esame computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati. La violazione di tali disposizioni determina l'immediata esclusione dal concorso ad opera della commissione esaminatrice.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi e manuali sui quali preparare le prove d'esame.

Nell'avviso di convocazione alla prova orale, ai concorrenti ammessi viene comunicato l'esito delle prove scritte, con l'indicazione dei relativi punteggi, almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova medesima. Con le stesse modalità è comunicata l'esclusione dal concorso ai candidati che non hanno conseguito le votazioni minime stabilite, riportando i relativi punteggi.

I punteggi attribuibili alla prova scritta consistono in un max di 40 punti, e la medesima si intenderà superata con una votazione minima di 28/40 (ventotto/quarantesimi) e verterà sulle seguenti materie:

- Normativa in materia di lavori pubblici e gestione del territorio;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- Progettazione e manutenzione delle infrastrutture viarie e relative norme tecniche;
- Tecnica delle costruzioni;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- Nozioni di estimo, catasto e topografia;
- Occupazione ed espropriazione per pubblica utilità;
- Nozioni di diritto costituzionale, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione;
- Ordinamento istituzionale degli Enti Locali;
- Diritto Amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali;
- Programmazione comunitaria;
- Norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Eventuali indicazioni specifiche in ordine agli ambiti disciplinari delle materie, le modalità e il tempo di svolgimento delle prove concesso ai candidati saranno eventualmente fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

La correzione degli elaborati da parte delle commissioni avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato.

Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali.

Articolo 9

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare inerente alle materie oggetto della prova scritta, al fine di accertare il livello complessivo di preparazione del concorrente. Nell'ambito della medesima prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese.

Alla prova orale sarà assegnato un punteggio massimo di 40 (quaranta) punti e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 28/40 (ventotto/quarantesimi).

L'assenza nella sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, senza giustificato motivo comportano l'esclusione dal concorso.

L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova selettiva e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, è pubblicato sul sito dell'Amministrazione almeno venti giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La commissione esaminatrice, d'intesa con l'Amministrazione, si riserva di pubblicare sul sito dell'Amministrazione contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.

Dopo lo svolgimento della prova orale la commissione esaminatrice, sulla base dei titoli dichiarati e autocertificati dai candidati, valuta e autorizza la pubblicazione dei punteggi dei titoli di cui al successivo articolo 10 (Valutazione dei titoli), dei soli candidati idonei.

Articolo 10

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

La commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

Tutti i titoli presentati o dichiarati dal candidato, nel rispetto di quelli rientranti nelle categorie di titoli valutabili previste dal bando e che pertanto generano punteggio utile ai fini della graduatoria di merito, devono essere presi in considerazione dalla Commissione esaminatrice, la quale deve motivare l'eventuale irrilevanza ai fini della valutazione.

La valutazione dei predetti titoli avviene sulla base dei titoli dichiarati nella domanda ovvero sulla scorta delle autocertificazioni rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dai candidati in sede di compilazione della domanda.

Ai vincitori assunti è chiesta la presentazione dei titoli in originale o in copia conforme, ovvero gli stessi verranno acquisiti direttamente dall'Ente.

Non verranno valutate le idoneità in concorsi pubblici in applicazione dell'art. 3, comma 22, della legge n. 537/1993.

Ai fini della valutazione e attribuzione del relativo punteggio, i titoli sono suddivisi in quattro categorie e ad essi sono riservati nel complesso punti 20 così ripartiti:

- A) Titoli di studio Punti 8
- B) Titoli di servizio Punti 8
- C) Titoli vari e culturali Punti 3
- D) Curriculum formativo e professionale Punti 1

In particolare:

A) Titoli di studio MAX PUNTI 8

- 1) Diploma di laurea indicato quale requisito ai fini della partecipazione al concorso: con votazione da 60 a 79 punti 0,0; con votazione da 80 a 96 punti 2,0; con votazione da 97 a 110 punti 4,0; con votazione 110 e lode punti 8,0;
- 2) Diploma di scuola secondaria di secondo grado: con votazione da 60 a 69 (o 36 a 41 se espresso in sessantesimi) punti 0,0; con votazione da 70 a 79 (o 42 a 47 se espresso in sessantesimi) punti 2,0; con votazione da 80 a 89 (o 48 a 53 se espresso in sessantesimi) punti 4,0; con votazione da 90 a 100 (o 54 a 60 se espresso in sessantesimi) punti 6,0;
- 3) ogni altro diploma di laurea superiore rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso, con esclusione di quelli propedeutici alla Laurea Specialistica o Magistrale già dichiarata, punti 1,5;
- 4) corsi di specializzazione, o perfezionamento, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso complessivamente punti 2,0.

B) Titoli di servizio MAX PUNTI 8

I complessivi 8 punti disponibili per i titoli di servizio saranno attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel modo seguente:

- a. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni corrispondenti o equiparabili o attinenti a qualifiche/categorie pari o superiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,16;
- b. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni corrispondenti o equiparabili o attinenti a qualifiche/categorie inferiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,08;
- c. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni diverse e per qualifiche/categorie pari o superiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,06;
- d. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni diverse e per qualifiche/categorie inferiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,02;
- e. servizio civile volontario prestato presso pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore (purché di durata minima non inferiore a sei mesi), per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,08;
- f. tirocinio formativo prestato presso pubbliche amministrazioni (purché di durata minima non inferiore a sei mesi), per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,08.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

g. incarichi di responsabilità e/o incarichi di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché le collaborazioni di elevata professionalità ed incarichi di livello dirigenziale conferiti con provvedimenti formali nel corso degli ultimi 10 anni, dall'amministrazione pubblica che bandisce il concorso *de quo*, ovvero da altre amministrazioni pubbliche, per i quali è attribuito il punteggio di punti 3,0 (indipendentemente dal numero di incarichi);

h. incarichi di coordinamento e/o preposizione funzionale conferiti con provvedimenti formali nel corso degli ultimi 10 anni, dall'amministrazione pubblica di appartenenza ovvero da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuito il punteggio di punti 2,5 (indipendentemente dal numero degli incarichi);

Il servizio valutabile è unicamente quello maturato fino alla data di scadenza del bando.

Per la valutazione dei titoli di servizio, secondo le specifiche sopra riportate, il candidato deve dichiarare, nel modulo di domanda, di avere svolto periodi di servizio valutabili, dettagliando gli stessi secondo le specifiche richieste.

In particolare, per ciascun periodo dichiarato è necessario dettagliare: data di inizio e di fine, Ente presso il quale il servizio è stato prestato e, in caso di part-time, il numero di ore settimanali previste.

C) Titoli vari e culturali MAX PUNTI 3

Sono compresi in questa categoria, e soggetti ad eventuale valutazione da parte della Commissione, i titoli sotto riportati, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ed a tutti gli elementi apprezzabili, al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del candidato.

I complessivi 3 punti disponibili per i titoli vari e culturali saranno attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel modo seguente:

- dottorato di ricerca nelle materie pertinenti al concorso od alla selezione: punti 1,0 per ogni titolo sino al massimo di 2 punti;
- master postuniversitario o altro diploma di specializzazione postuniversitario nelle materie pertinenti al concorso o alla selezione: punti 1,0 per ogni titolo sino al massimo di 2 punti;

- conseguimento della abilitazione all'esercizio della professione affine alla professionalità del posto messo a concorso: punti 1,0;
- le pubblicazioni scientifiche: punti 1,0 per ogni titolo sino ad un massimo di 2 punti.

D) Curriculum formativo e professionale MAX PUNTI 1

Per curriculum professionale si intende il complesso delle attività svolte dal candidato nel corso della sua carriera formativa e lavorativa, che, a giudizio della Commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della capacità professionale del candidato stesso. Il curriculum deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio, di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare per la valutazione della sua attività.

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum formativo e professionale verrà effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione e delle attività culturali e professionali o esperienze lavorative illustrate dal candidato nel curriculum presentato, che non siano già state valutate nelle categorie di titoli precedenti, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite ai posti a concorso secondo una graduazione di valutazione effettuata in base alla rilevanza e significatività.

Griglia di valutazione del Curriculum

Valutazione:

- Irrelevante – punti: 0,0
- Poco rilevante – punti: 0,2
- Mediamente rilevante – punti: 0,4
- Rilevante ma non significativo – punti: 0,6
- Significativo – punti: 0,8
- Molto rilevante e significativo – punti: 1,0

Il possesso dei titoli costituenti requisito di ammissione non può essere valutato nell'assegnazione del punteggio innanzi indicato.

La Commissione esaminatrice stila la graduatoria di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, nella prova orale e del punteggio attribuito ai titoli.

Articolo 11

Formazione ed approvazione delle graduatorie

La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94, integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (che in fase di presentazione della domanda devono eventualmente aver indicato ed allegato a sostegno la documentazione necessaria).

Nella formazione della graduatoria, a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

- b) dalla minore età;
- c) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o riserva previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire a mezzo pec al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (info.ospedaletto@asmepec.it), entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. I titoli in parola devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere stati espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Farà fede la data di arrivo della pec agli Uffici del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo.

La graduatoria finale di merito, stilata dalla Commissione e trasmessa da questa alla Amministrazione, sarà approvata dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile dell'Area Affari Generali.

L'Avviso relativo all'avvenuta approvazione ed alla pubblicazione della graduatoria sarà pubblicato sull'albo pretorio comunale, sul sito internet istituzionale dell'Ente (nell'apposita sezione).

Ogni eventuale comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata anche mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 12

Comunicazione dell'esito del concorso ed assunzione in servizio

Ai vincitori del concorso, divenuto esecutivo il provvedimento che ne approva gli atti, viene data comunicazione, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, dell'esito dagli stessi conseguito e della data nella quale dovranno presentarsi presso il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo per la stipula formale del contratto di lavoro e per l'assunzione del servizio.

In sede di stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli specifici, previsti dal presente bando e dichiarati nella domanda di partecipazione, nonché la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i..

Il concorrente che, senza giustificato motivo, non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio nel giorno stabilito, decade dall'assunzione.

Il vincitore del concorso è tenuto a permanere presso l'Ente in cui è stato assunto per un periodo non inferiore a cinque anni (art. 35 comma 5-bis D. Lgs. 165/2001).

La rinuncia all'assunzione da parte del vincitore deve essere comunicata formalmente.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

L'Ente può procrastinare, per sue insindacabili esigenze, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando nonché delle disposizioni regolamentari applicate in materia dal Comune di Ospedaletto d'Alpinolo.

L'Amministrazione comunale provvederà ad acquisire d'ufficio la documentazione relativa ai documenti autocertificati, nonché al controllo della veridicità delle dichiarazioni per tutti i vincitori del concorso. Per gli altri candidati l'Amministrazione potrà procedere, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad analoghe verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione dagli stessi sottoscritte, o per quelle dichiarazioni che presentino incongruenze o contraddizioni. L'Amministrazione comunale può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso degli stessi dichiarati nella domanda di ammissione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Agli assunti in servizio verrà corrisposta la retribuzione annua prevista dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali, per la categoria D – posizione economica D1.

Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione. Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo ad alcun obbligo di assunzione nei confronti del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo

insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Articolo 13

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, seguendo le procedure previste sul punto dalla legge, presso l'Ufficio Area Affari Generali del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (pec: info.ospedaletto@asmepec.it ; tel: 0825 691209).

Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Area Affari Generali dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e vigente.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio del Personale e alla Commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo.

Il responsabile del trattamento è il Responsabile del procedimento.

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.

L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 15

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Amministrazione ha facoltà, in qualsiasi caso, di modificare il presente bando, di prorogare il termine di scadenza del bando, di riaprire i termini delle procedure concorsuali, allorché scaduti, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse (a titolo esemplificativo, o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune oppure non sussistano i presupposti di legge per procedere alle assunzioni nonché per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della spesa) l'Amministrazione può revocare la selezione o non dare corso all'assunzione a seguito delle procedure già bandite. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.

Articolo 16

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché quella in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV).

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché per le altre motivazioni indicate nel bando.

L'Amministrazione si riserva analogo facoltà, disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Per eventuali ulteriori informazioni:

Tel.: 0825 691209, int. 1- 1;

pec: info.ospedaletto@asmepec.it

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPA (www.InPA.gov.it), nonché sul sito istituzionale www.comune.ospedalettodalpinolo.av.it, Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso.

Il Segretario Comunale
n.q. di Responsabile Affari Generali
CORTESE

